



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

*U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome*

Prot. n. 0006405 del 06/09/2018

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Agricoltura
agri.direzione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale
della pesca mediterranea
dipartimento.pesca@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai Referenti Tecnici
LORO SEDI

Oggetto: Report del gruppo misto della Commissione Politiche Agricole, del 5 settembre 2018, ore 12,30, c/o la sede della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, via della Stamperia, n. 8 – Roma, con il seguente ordine del giorno: Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Presenti alla riunione i rappresentanti delle Amministrazioni Centrali: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), i tecnici delle seguenti Regioni: Puglia (Dott.ssa R.

Fiore, in qualità di coordinatrice tecnica del sistema delle Regioni e Province Autonome) e gli uffici di Roma di Sardegna, Campania e Calabria, Lombardia.

Per la Regione Siciliana, Maria Rita Rubino, referente del Dipartimento degli Affari Extraregionali per la Commissione Politiche Agricole

Coordina i lavori la Dott.ssa M. Agus (Servizio VI della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni).

La Dr.ssa R Fiore, in qualità di coordinatore tecnico della commissione politiche agricole delle Regioni del sistema delle Regione e P.A. ha illustrato alcuni emendamenti puntuali del decreto, condivisi dal coordinamento tecnico interregionale del 30 agosto u.s.:

- Allegato I, punto 5: alla terza riga del primo paragrafo introduzione delle parole “moltiplicazione” e “estinzione genetica”, con la seguente formulazione: "...di materiale **di** riproduzione/**moltiplicazione** (semi, marze, gemme, talee, ecc.) volta al recupero, mantenimento e riproduzione di varietà e razze locali a rischio **di estinzione e/o** di erosione **genetica..**“
 - Allegato 2, punto 4.3, b) nel riquadro il 5° trattino recita : "possesso di laurea **triennale** in Scienze e **tecnologie** agrarie e **forestali/Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali** come disciplinate dal DM 270/2004”.
- punto 5: inserimento al primo paragrafo dopo le parole “impegni non onerosi” aggiungere la seguente locuzione: "**salvo l'eventuale disponibilità finanziaria rinveniente anche da altri fondi:**
- punto 5 alla lettera c) – aggiungere il termine “erosione genetica” nella seguente formulazione: "...a rischio di estinzione **o erosione genetica** iscritte all'Anagrafe nazionale....",
- punto 5 alla lettera k), terza linea dopo “enti di ricerca o istituzione “ inserire la locuzione “**previo coordinamento tra gli stessi**”;
- punto 6: riformulazione del quarto paragrafo nel modo seguente: "Sono automaticamente riconosciuti quali Agricoltore o Allevatore custode (AAC) i soggetti già inseriti in un sistema **consolidato e** approvato formalmente (Legge regionale o finanziati direttamente



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

attraverso propria domanda in Agea o indirettamente *in quanto* sostenuti da progetti finanziati con specifiche misure di PSR regionali), di controllo e verifica della loro attività di conservazione delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione o *erosione genetica*, iscritte nell'Anagrafe nazionale";

- Allegato 3, punto 3, lettera a): dopo le parole "distruzione di ordine anche" inserire le parole "*sanitario e/o* fitosanitario";

punto 4: riformulazione del titolo nel modo seguente: "*I requisiti minimi dei centri di conservazione ex situ/banche del germoplasma (CCES/BG) per l'adesione alla rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui alla legge 1° dicembre 2015, n. 194*";

- punto 5; riformulazione del primo paragrafo nel modo che segue: "I Centri di conservazione/Banche del germoplasma (CCES/BG) delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, animali e vegetali a rischio di estinzione o *di erosione genetica*, presentano una domanda di adesione alla Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con contestuale sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni e impegni non onerosi, *salvo l'eventuale disponibilità finanziaria rinveniente anche da altri fondi, dichiarando di:*

alla lettera g) riformulare modo: "- da parte dei Centri di conservazione/banche del germoplasma., dei proprio know how e del materiale di *riproduzione*/moltiplicazione delle risorse genetiche iscritte nell'Anagrafe nazionale, *dagli stessi conservate*; - " da parte degli Agricoltori e Allevatori Custodi (AAC), nella messa a disposizione dei Centri di conservazione/banche del germoplasma (CCES/BG), del materiale di

riproduzione/moltiplicazione delle risorse genetiche iscritte nell'Anagrafe nazionale, dagli stessi conservate..... ;

punto 6: riformulazione del terzo paragrafo nel modo che segue: “Aderiscono automaticamente *alla rete di cui alla legge 1° dicembre 2015, n. 194* i Centri di conservazione/Banche del germoplasma /CCES/BG), previa comunicazione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario conservate ed iscritte all'Anagrafe nazionale, i soggetti già inseriti in un sistema **consolidato** e approvato formalmente (Legge regionale o finanziati direttamente **attraverso** propria domanda in Agea, o indirettamente **in quanto** sostenuti da progetti finanziati con specifiche misure del PSR regionali **o da altri Progetti alla conservazione del germoplasma di interesse agrario ed alimentare a rischio di erosione genetica finanziati con risorse nazionali e regionali**) di controllo e verifica della loro attività di centri di conservazione delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione, iscritte nell'Anagrafe nazionale.”.

E' stato registrato un generale condivisione tecnica da parte dei rappresentanti del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo sui sopraccitati emendativi, pur con riserva di una verifica puntuale della loro accoglibilità.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

La Referente

Maria Rita Rubino

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti